



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

212
OTTOBRE
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-ottobre 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **359.830** milioni di euro, con un incremento di **5.432** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+1,5%).

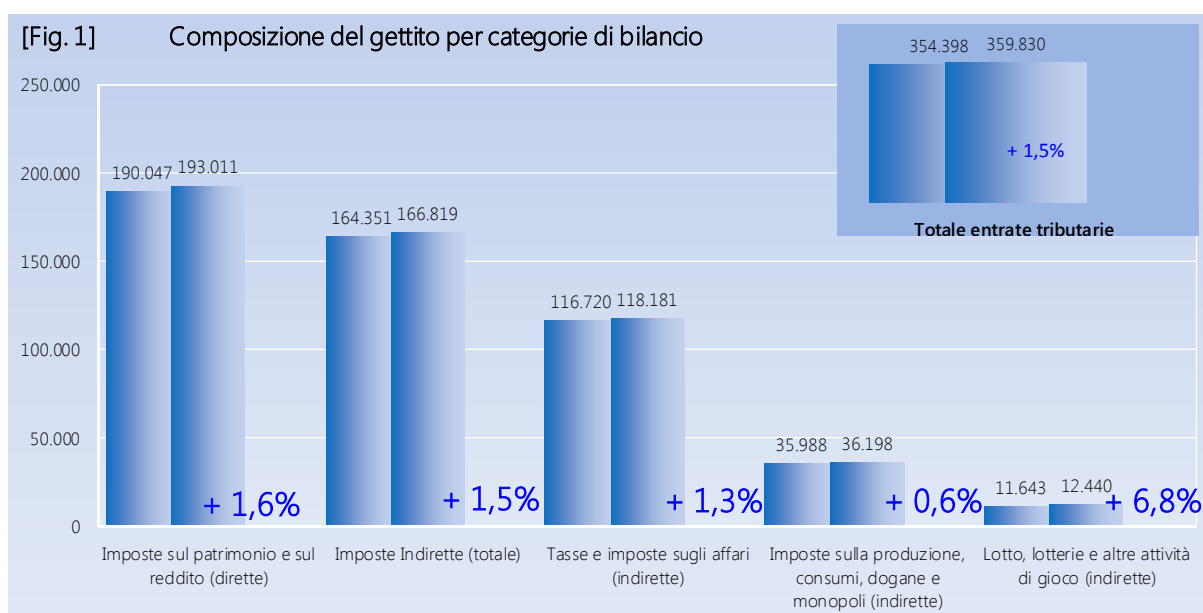
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **359.830** milioni di euro (+5.432 milioni di euro, pari a +1,5%). Le imposte dirette si attestano a **193.011** milioni di euro (+2.964 milioni di euro, pari a +1,6%) e le imposte indirette risultano pari a **166.819** milioni di euro (+2.468 milioni di euro, pari a +1,5%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **154.480** milioni di euro (+3.232 milioni di euro, pari a +2,1%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **69.159** milioni di euro (+2.290 milioni di euro, pari a +3,4%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **62.397** milioni di euro (+1.891 milioni di euro, pari a +3,1%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **9.404** milioni di euro (-1.013 milioni di euro, pari a -9,7%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.537** milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a +1,9%);

- versamenti in autoliquidazione, **11.983** milioni di euro (+35 milioni di euro, pari a +0,3%).

L'**IRES** è risultata pari a **17.895** milioni di euro (+505 milioni di euro, pari a +2,9%).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **7.346** milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +0,3%).

- **858** milioni di euro (+136 milioni di euro, pari a +18,8%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **3.459** milioni di euro (-18 milioni di euro, pari a -0,5%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli similari (capitolo 1026, articolo 23);
- **3.029** milioni di euro (-97 milioni di euro, pari a -3,1%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **263** milioni di euro (-741 milioni di euro, pari a -73,8%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **151** milioni di euro (-777 milioni di euro, pari a -83,7%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **102.387** milioni di euro (+2.772 milioni di euro, pari a +2,8%):

- **90.677** milioni di euro (+2.996 milioni di euro, pari a +3,4%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **9.965** milioni di euro (+314 milioni di euro, pari a +3,3%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- **11.710** milioni di euro (-224 milioni di euro, pari a -1,9%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'**imposta di registro** ha generato entrate per **3.880** milioni di euro (-191 milioni di euro, pari a -4,7%);
- l'**imposta di bollo** per **5.293** milioni di euro (-404 milioni di euro, pari a -7,1%);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **1.233** milioni di euro (-47 milioni di euro, pari a -3,7%);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **487** milioni di euro (-20 milioni di euro, pari a -3,9%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'**imposta sulle assicurazioni** ammonta a **850** milioni di euro (-478 milioni di euro, pari a -36,0%). Il gettito di quest'ultima ha probabilmente cominciato a risentire dell'incremento della

misura dell'acconto che, nel 2018 , è passato dal 40% al 58%. I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.494** milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -0,7%), le **concessioni governative** a 644 milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -4,3%) e le **tasse automobilistiche** a 408 milioni di euro (-100 milioni di euro, pari a -19,7%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 20.089 milioni di euro (+37 milioni di euro, pari a +0,2%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 2.287 milioni (+76 milioni, pari a +3,4%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 2.998 milioni di euro (+97 milioni di euro, pari a +3,3%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+3,7%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **12.863** milioni di euro (+836 milioni di euro, pari a +7,0%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **12.440** milioni di euro (+797 milioni di euro, pari a +6,8%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **8.925** milioni di euro (+4 milioni di euro);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **609** milioni di euro (-49 milioni di euro, pari a -7,4%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di ottobre 2019 si registrano entrate totali per **35.005** milioni di euro (+2.313 milioni di euro, pari a +7,1%).

Le imposte dirette risultano pari a **18.554** milioni di euro (+1.592 milioni di euro, pari a +9,4%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **15.246** milioni di euro (+932 milioni di euro, pari a +6,5%). L'**IRES** ammonta a **1.349** milioni di euro (+102 milioni di euro, pari a +8,2%).

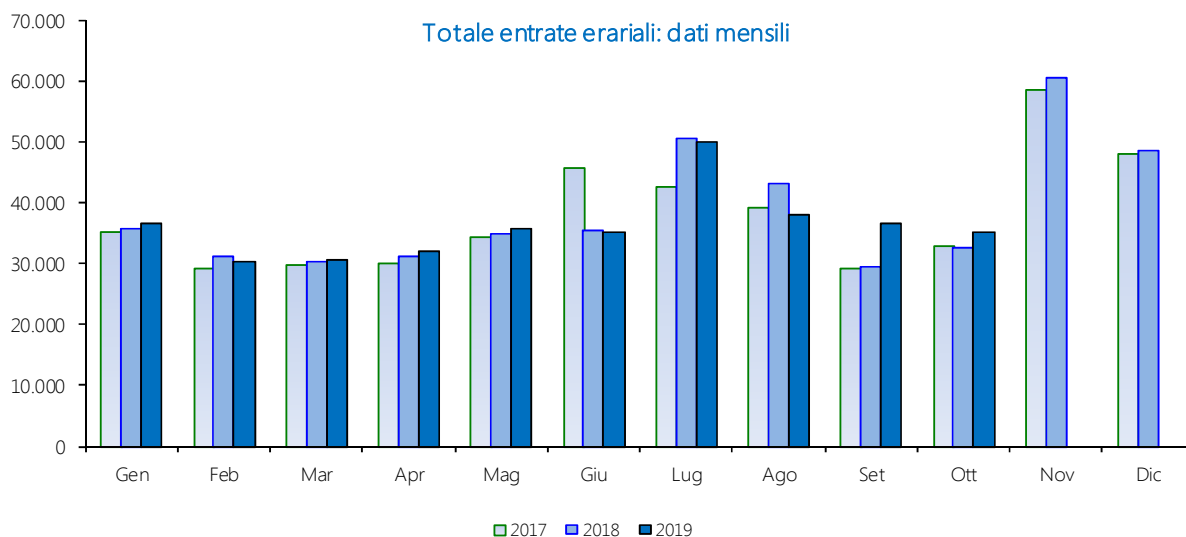
L'andamento del gettito delle imposte autoliquidate è stato in parte influenzato, anche questo mese, dalla proroga al 30 settembre dei termini di versamento per i soggetti che svolgono attività economiche per le quali sono stati approvati gli indicatori sintetici di affidabilità (ISA).

Deriva un gettito pari a **853** milioni di euro (+98 milioni di euro, pari a +13,0%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** .

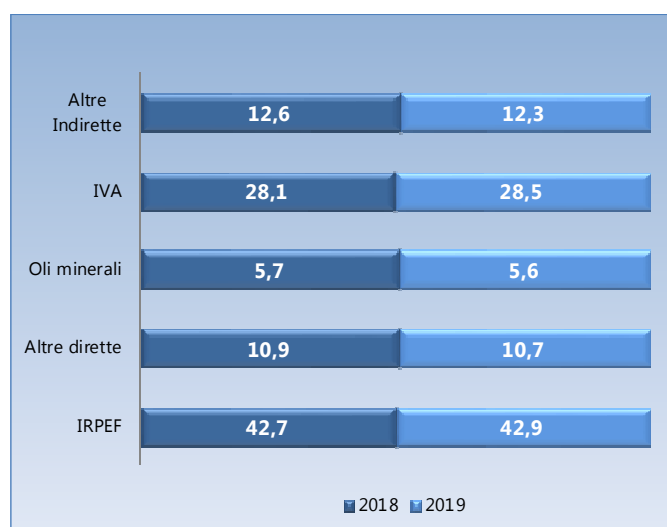
Le imposte indirette risultano pari a **16.451** milioni di euro (+721 milioni di euro, pari a +4,6%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **9.914** milioni di euro (+627 milioni di euro, pari a +6,8%): **8.637** milioni di euro (+740 milioni di euro, pari a +9,4%) derivano dalla componente scambi interni, di cui **1.000**

milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+82 milioni di euro, pari a +8,9%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 1.277 milioni di euro (-113 milioni di euro, pari a -8,1%).



Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un incremento dell'IRPEF di 0,2 punti percentuali rispetto al 2018. Le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano invece un decremento di 0,2 punti percentuali rispetto al 2018.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 0,4 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 0,1 punti percentuali. Anche le "altre indirette" diminuiscono di 0,3 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF	151.248	154.480	3.232	2,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico	60.506	62.397	1.891	3,1%
Ritenute dipendenti settore privato	66.869	69.159	2.290	3,4%
Ritenute lavoratori autonomi	10.417	9.404	-1.013	-9,7%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.508	1.537	29	1,9%
IRPEF saldo	5.095	5.315	220	4,3%
IRPEF acconto	6.853	6.668	-185	-2,7%
IRES	17.390	17.895	505	2,9%
IRES saldo	5.605	6.436	831	14,8%
IRES acconto	11.785	11.459	-326	-2,8%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.325	7.346	21	0,3%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	722	858	136	18,8%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.477	3.459	-18	-0,5%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.070	1.556	486	45,4%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	1.004	263	-741	-73,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.447	1.468	21	1,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.968	2.873	-95	-3,2%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	928	151	-777	-83,7%
Altre dirette	6.667	6.979	312	4,7%
Imposte dirette	190.047	193.011	2.964	1,6%
Registro	4.071	3.880	-191	-4,7%
IVA	99.615	102.387	2.772	2,8%
scambi interni	87.681	90.677	2.996	3,4%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	9.651	9.965	314	3,3%
importazioni	11.934	11.710	-224	-1,9%
Bollo	5.697	5.293	-404	-7,1%
Assicurazioni	1.328	850	-478	-36,0%
Tasse e imposte ipotecarie	1.280	1.233	-47	-3,7%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.504	1.494	-10	-0,7%
Concessioni governative	673	644	-29	-4,3%
Tasse automobilistiche	508	408	-100	-19,7%
Diritti catastali e di scritturato	507	487	-20	-3,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	20.052	20.089	37	0,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	487	505	18	3,7%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	2.211	2.287	76	3,4%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.901	2.998	97	3,3%
Imposta sul consumo dei tabacchi	8.921	8.925	4	
Provento del lotto*	6.237	6.407	170	2,7%
Proventi delle attività di gioco	231	271	40	17,3%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	4.911	5.467	556	11,3%
Altre indirette	3.217	3.194	-23	-0,7%
Imposte indirette	164.351	166.819	2.468	1,5%
Totale entrate	354.398	359.830	5.432	1,5%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Ott	Ott	Ott	Ott
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF	14.314	15.246	932	6,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.644	5.935	291	5,2%
Ritenute dipendenti settore privato	5.913	6.076	163	2,8%
Ritenute lavoratori autonomi	944	863	-81	-8,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	131	137	6	4,6%
IRPEF saldo	848	1.142	294	34,7%
IRPEF acconto	834	1.093	259	31,1%
IRES	1.247	1.349	102	8,2%
IRES saldo	488	621	133	27,3%
IRES acconto	759	728	-31	-4,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. <i>di cui</i>	755	853	98	13,0%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	220	199	-21	-9,5%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	341	366	25	7,3%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	170	300	130	76,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	25	40	15	60,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	137	285	148	108,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	8		-8	-100,0%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1	
Altre dirette	306	480	174	56,9%
Imposte dirette	16.962	18.554	1.592	9,4%
Registro	438	424	-14	-3,2%
IVA	9.287	9.914	627	6,8%
scambi interni	7.897	8.637	740	9,4%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	918	1.000	82	8,9%
importazioni	1.390	1.277	-113	-8,1%
Bollo	238	291	53	22,3%
Assicurazioni	206	173	-33	-16,0%
Tasse e imposte ipotecarie	178	140	-38	-21,3%
Canoni di abbonamento radio e TV	172	189	17	9,9%
Concessioni governative	28	26	-2	-7,1%
Tasse automobilistiche	30	24	-6	-20,0%
Diritti catastali e di scritturato	60	58	-2	-3,3%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.080	2.119	39	1,9%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	43	48	5	11,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	194	209	15	7,7%
Accisa sul gas naturale per combustione	280	283	3	1,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi	936	950	14	1,5%
Provento del lotto*	640	664	24	3,8%
Proventi delle attività di gioco	21	55	34	161,9%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	594	542	-52	-8,8%
Altre indirette	305	342	37	12,1%
Imposte indirette	15.730	16.451	721	4,6%
Totale entrate	32.692	35.005	2.313	7,1%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-ottobre 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 9.845 milioni (+1.406 milioni di euro, pari a +16,7%) di cui: 5.283 milioni di euro (+1.096 milioni di euro, pari a +26,2%) sono affluiti dalle imposte dirette e 4.562 milioni di euro (+310 milioni di euro, pari a +7,3%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Ott 2018-2019	Var. % Gen-Ott 2018-2019
	Gen-Ott 2018	Gen-Ott 2019		
IRPEF	2.559	2.915	356	13,9%
IRES	1.299	2.134	835	64,3%
ILOR	8	2	-6	-75,0%
Altre dirette	321	232	-89	-27,7%
Totale imposte dirette	4.187	5.283	1.096	26,2%
Registro	108	91	-17	-15,7%
IVA	4.088	4.323	235	5,7%
Bollo	1	1		
Ipotecaria	12	11	-1	-8,3%
Concessioni governative	1		-1	-100,0%
Tasse automobilistiche	13	9	-4	-30,8%
Altre indirette	30	127	97	323,3%
Totale imposte indirette	4.252	4.562	310	7,3%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	8.439	9.845	1.406	16,7%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Ott 2018-2019	Var. % Ott 2018-2019
	Ott 2018	Ott 2019		
IRPEF	390	276	-114	-29,2%
IRES	162	434	272	167,9%
ILOR	1		-1	-100,0%
Altre dirette	22	28	6	27,3%
Totale imposte dirette	575	738	163	28,3%
Registro	22	9	-13	-59,1%
IVA	669	449	-220	-32,9%
Bollo				
Ipotecaria	4	1	-3	-75,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	3	1	-2	-66,7%
Altre indirette	6	9	3	50,0%
Totale imposte indirette	704	469	-235	-33,4%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.279	1.207	-72	-5,6%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-ottobre 2019, pari a **39.604** milioni di euro, in aumento dello **0,2%** (+64 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **10.030** milioni di euro (+48 milioni di euro, pari a +0,5%). Dai soggetti privati derivano **5.757** milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -0,2%) e dalle amministrazioni pubbliche **4.273** milioni di euro (+58 milioni di euro, pari a +1,4%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **3.808** milioni di euro (+55 milioni di euro, pari a +1,5%). Dai soggetti privati derivano **2.306** milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a +0,7%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.502** milioni di euro (+40 milioni di euro, pari a +2,7%).

IRAP: risulta pari a **16.380** milioni di euro (-101 milioni di euro, pari a -0,6%). Dai soggetti privati affluiscono **8.057** milioni di euro (-122 milioni di euro, pari a -1,5%) e dalle amministrazioni pubbliche **8.323** milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +0,3%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.772** milioni di euro (+54 milioni di euro, pari a +0,6%).

TASI: il gettito si attesta a **614** milioni di euro (+8 milioni di euro, pari a +1,3%).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	9.982	10.030	48	0,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	5.767	5.757	-10	-0,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	4.215	4.273	58	1,4%
Addizionale comunale IRPEF	3.753	3.808	55	1,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.291	2.306	15	0,7%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.462	1.502	40	2,7%
IRAP	16.481	16.380	-101	-0,6%
IRAP privata	8.179	8.057	-122	-1,5%
IRAP pubblica	8.302	8.323	21	0,3%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.718	8.772	54	0,6%
TASI	606	614	8	1,3%
Totale entrate territoriali	39.540	39.604	64	0,2%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Ott	Ott	Ott	Ott
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	1.082	1.646	564	52,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	597	1.160	563	94,3%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	485	486	1	0,2%
Addizionale comunale IRPEF	425	656	231	54,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	249	471	222	89,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	176	185	9	5,1%
IRAP	1.343	1.567	224	16,7%
IRAP privata	618	853	235	38,0%
IRAP pubblica	725	714	-11	-1,5%
Imu - Imis (Quota comuni)	91	108	17	18,7%
TASI	5	9	4	80,0%
Totale entrate territoriali	2.946	3.986	1.040	35,3%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-ottobre 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a **36.146** milioni (+202 milioni di euro, pari a +0,6%) di cui: **20.501** milioni di euro (+71 milioni di euro, pari a +0,3%) sono relativi alle imposte dirette, **14.742** milioni di euro (+233 milioni di euro, pari a +1,6%) alle imposte indirette e **903** milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -10,1%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Ott 2018	Gen-Ott 2019	Gen-Ott 2018-2019	Gen-Ott 2018-2019
Irpef		15.830	16.111	281	1,8%
Irpeg					
Ires		2.603	2.251	-352	-13,5%
Altre imposte dirette		1.997	2.139	142	7,1%
Totale imposte dirette		20.430	20.501	71	0,3%
Iva Lorda		14.509	14.742	233	1,6%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		14.509	14.742	233	1,6%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		142	142		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		127	126	-1	-0,8%
IRAP		736	635	-101	-13,7%
Totale entrate territoriali		1.005	903	-102	-10,1%
Totale compensazioni		35.944	36.146	202	0,6%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Ott 2018	Ott 2019	Ott 2018-2019	Ott 2018-2019
Irpef		1609	1816	207	12,9%
Irpeg					
Ires		156	185	29	18,6%
Altre imposte dirette		99	97	-2	-2,0%
Totale imposte dirette		1.864	2.098	234	12,6%
Iva Lorda		747	835	88	11,8%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		747	835	88	11,8%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		17	18	1	5,9%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		12	13	1	8,3%
IRAP		35	65	30	85,7%
Totale entrate territoriali		64	96	32	50,0%
Totale compensazioni		2.675	3.029	354	13,2%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-ottobre 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **344.271** milioni di euro (+**4.592** milioni di euro, pari a **+1,4%**). Le imposte dirette hanno evidenziato una crescita delle entrate pari al **+1,1%** così come le imposte indirette hanno segnato un incremento pari all'**1,6%**.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **185.151** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **2.040** milioni di euro (+**1,1%**).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **145.596** milioni di euro (+**1.692** milioni di euro, pari a **+1,2%**) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **63.952** milioni di euro (+**2.194** milioni di euro, pari a **+3,6%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **57.246** milioni di euro (+**707** milioni di euro, pari a **+1,3%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **9.254** milioni di euro (-**983** milioni di euro, pari a **-9,6%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **10.706** milioni di euro (-**614** milioni di euro, pari a **-5,4%**).

L'**IRES**, pari a **19.250** milioni di euro, presenta un incremento di **1.293** milioni di euro (+**7,2%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **17.116** milioni di euro (+**458** milioni di euro, pari a **+2,8%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **7.133** milioni di euro (-**39** milioni di euro, pari a **-0,5%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **257** milioni di euro (-**729** milioni di euro, pari a **-73,9%**) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **130** milioni di euro (-**738** milioni di euro, pari a **-85,0%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **159.120** milioni di euro, sono aumentate di **2.552** milioni di euro (+**1,6%**). L'**IVA** si attesta a **102.259** milioni di euro (+**2.759** milioni di euro, pari a **+2,8%**): **86.251** milioni di euro (+**2.679** milioni di euro, pari a **+3,2%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **9.220** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (+**306** milioni di euro, pari a **+3,4%**, e **11.684** milioni di euro (-**156** milioni di euro, pari a **-1,3%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di ottobre 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **39.067** milioni di euro (+**7.697** milioni di euro, pari a **+24,5%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **23.072** milioni di euro (+**7.151** milioni di euro, pari a **+44,9%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **17.308** milioni di euro (+**3.954** milioni di euro, pari a **+29,6%**). L'**IRES** ammonta a **3.830** milioni di euro (+**2.650** milioni di euro, pari a **+224,6%**).

Risultano pari a **15.995** milioni di euro (+**546** milioni di euro, pari a **+3,5%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **9.958** milioni di euro (+**364** milioni di euro, pari a **+3,8%**): **8.192** milioni di euro (+**611** milioni di euro, pari a **+8,1%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **950** milioni di euro (+**98** milioni di euro, pari a **+11,5%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **1.317** milioni di euro (-**27** milioni di euro, pari a **-2,0%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %				
	(in milioni di euro)					Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott
						2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		143.904	145.596	1.692	1,2%				
<i>di cui</i>									
Ritenute dipendenti settore pubblico		56.539	57.246	707	1,3%				
Ritenute dipendenti settore privato		61.758	63.952	2.194	3,6%				
Ritenute lavoratori autonomi		10.237	9.254	-983	-9,6%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		1.491	1.522	31	2,1%				
IRPEF saldo		4.793	4.685	-108	-2,3%				
IRPEF acconto		6.527	6.021	-506	-7,8%				
IRES		17.957	19.250	1.293	7,2%				
<i>di cui</i>									
IRES saldo		5.403	6.098	695	12,9%				
IRES acconto		11.255	11.018	-237	-2,1%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		7.172	7.133	-39	-0,5%				
<i>di cui</i>									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		685	782	97	14,2%				
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		3.386	3.352	-34	-1,0%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		1.043	1.514	471	45,2%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		986	257	-729	-73,9%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		1.380	1.391	11	0,8%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		2.947	2.861	-86	-2,9%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		868	130	-738	-85,0%				
Altre dirette		6.854	7.019	165	2,4%				
Imposte dirette		183.111	185.151	2.040	1,1%				
Registro		3.756	3.660	-96	-2,6%				
IVA		99.500	102.259	2.759	2,8%				
<i>di cui</i>									
scambi interni		83.572	86.251	2.679	3,2%				
<i>di cui</i>									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		8.914	9.220	306	3,4%				
importazioni		11.840	11.684	-156	-1,3%				
Bollo		5.462	5.057	-405	-7,4%				
Assicurazioni		1.330	870	-460	-34,6%				
Tasse e imposte ipotecarie		1.213	1.191	-22	-1,8%				
Canoni di abbonamento radio e TV		1.580	1.570	-10	-0,6%				
Concessioni governative		688	655	-33	-4,8%				
Tasse automobilistiche		257	269	12	4,7%				
Diritti catastali e di scritturato		479	482	3	0,6%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		19.644	19.679	35	0,2%				
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		488	499	11	2,3%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		1.911	2.010	99	5,2%				
Accisa sul gas naturale per combustione		2.599	2.693	94	3,6%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		8.332	8.326	-6	-0,1%				
Provento del lotto*		1.018	944	-74	-7,3%				
Proventi delle attività di gioco		231	271	40	17,3%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		4.901	5.468	567	11,6%				
Altre indirette		3.179	3.217	38	1,2%				
Imposte indirette		156.568	159.120	2.552	1,6%				
Totale entrate		339.679	344.271	4.592	1,4%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.		Var. %	
	(in milioni di euro)								
		Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott
		2018	2019	2018-2019	2018-2019				
IRPEF		13.354	17.308	3.954	29,6%				
<i>di cui</i>									
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.195	5.419	224	4,3%				
Ritenute dipendenti settore privato		5.444	5.592	148	2,7%				
Ritenute lavoratori autonomi		923	849	-74	-8,0%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		129	137	8	6,2%				
IRPEF saldo		660	2.255	1.595	241,7%				
IRPEF acconto		612	2.780	2.168	354,2%				
IRES		1.180	3.830	2.650	224,6%				
<i>di cui</i>									
IRES saldo		433	1.602	1.169	270,0%				
IRES acconto		585	1.794	1.209	206,7%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		724	810	86	11,9%				
<i>di cui</i>									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		197	173	-24	-12,2%				
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		334	354	20	6,0%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		175	292	117	59,4%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		23	40	17	5,1%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		134	295	161	120,1%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni		9		-9	-100,0%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione									
Altre dirette		322	497	175	54,3%				
Imposte dirette		15.921	23.072	7.151	44,9%				
Registro		420	385	-35	-8,3%				
IVA		9.594	9.958	364	3,8%				
<i>di cui</i>									
scambi interni		7.581	8.192	611	8,1%				
<i>di cui</i>									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		852	950	98	11,5%				
importazioni		1.344	1.317	-27	-2,0%				
Bollo		173	230	57	32,9%				
Assicurazioni		199	167	-32	-16,1%				
Tasse e imposte ipotecarie		147	136	-11	-7,5%				
Canoni di abbonamento radio e TV		359	360	1	0,3%				
Concessioni governative		50	44	-6	-12,0%				
Tasse automobilistiche		33	27	-6	-18,2%				
Diritti catastali e di scritturato		58	53	-5	-8,6%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.039	2.083	44	2,2%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		43	48	5	11,6%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		178	184	6	3,4%				
Accisa sul gas naturale per combustione		277	281	4	1,4%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		805	838	33	4,1%				
Provento del lotto*		112	90	-22	-19,6%				
Proventi delle attività di gioco		22	55	33	150,0%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		634	724	90	14,2%				
Altre indirette		306	332	26	8,5%				
Imposte indirette		15.449	15.995	546	3,5%				
Totale entrate		31.370	39.067	7.697	24,5%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it